



AUDITORIUM DELL'ACQUARIO
MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO ore 17
MERCOLEDI' SCIENZA
MICHELE GRISTINA LAURA CASTELLANO
I CAVALLUCCI MARINI MEDITERRANEI:
VECCHIE E NUOVE MINACCE PER SPECIE VULNERABILI



Mercoledì 11 febbraio gli Amici dell'Acquario dedicano il Mercoledì Scienza a un progetto pilota finalizzato a rinforzare la popolazione di cavallucci nel Mar Piccolo di Taranto. A raccontare queste affascinanti creature marine e il progetto pilota di cui sono protagonisti ci saranno Michele Gristina, biologo ricercatore dell'Istituto per lo Studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in Ambiente Marino IAS-CNR, e Laura Castellano, biologa, curatrice settore Mediterraneo Acquario di Genova. Appuntamento alle 17, presso l'auditorium dell'Acquario.

In tutto il mondo, le popolazioni di cavallucci marini (*Hippocampus* spp Rafinesque 1810) sono minacciate dal degrado dei loro habitat, dalla cattura accidentale negli attrezzi da pesca (catture accessorie) e dallo sfruttamento eccessivo per l'uso nella medicina tradizionale e nel commercio. I cavallucci marini hanno un ciclo vitale, un comportamento e un'ecologia che li rendono particolarmente vulnerabili al declino della popolazione: sono pesci cripto-bentonici, forniscono cure parentali prolungate alle nidiate, sono scarsi nuotatori, con una bassa mobilità ed un'elevata fedeltà al sito, hanno bassi tassi naturali di mortalità adulta e mantengono fedeli legami di coppia.

Se aggiungiamo che i cavallucci marini vivono in aree costiere poco profonde, dove i disturbi antropici tendono ad essere più frequenti ed intensi, ci possiamo rendere conto del perché le popolazioni di questi pesci siano fortemente a rischio. Il monitoraggio



delle popolazioni ed iniziative mirate alla protezione ed alla conservazione di questi animali appaiono fondamentali ed urgenti.

Grazie all'accordo tra Acquario di Genova, Università di Bari, CNR -IAS Palermo e Comune di Taranto, dal 2023 biologi e ricercatori sono impegnati in un progetto pilota di rinforzo della popolazione dei cavallucci marini del mar Piccolo di Taranto.

Michele Gristina, biologo, è ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche dal 1999. Attualmente lavora presso IAS CNR sede di Palermo. Si è occupato di Ecologia del Bentos ed attualmente si occupa di Ecologia della Pesca. Ha lavorato sulla pesca, l'ecologia ed il comportamento dell'aragosta comune. È stato responsabile di più di 10 progetti di ricerca nazionali ed è autore di più di 90 lavori scientifici. È stato più volte professore a contratto in discipline riconducibili alla "Ecologia della pesca" presso l'Università degli Studi di Palermo nell'ambito del corso di laurea in biologia marina. Dal 2012 si occupa di ecologia e biologia dei Cavallucci marini Mediterranei (*H. guttulatus* e *H. hippocampus*) e su questo argomento, nel 2015, ha conseguito il PhD presso l'Università di Bari. Attualmente è responsabile per i partner italiani del Progetto EUROSING (Calla Biodiversa+) focalizzato sulla biologia e sull'ecologia dei pesci Singnatidi lungo le coste Europee.

Laura Castellano, biologa, fa parte dello staff dell'Acquario di Genova da 1993 e dal 2015 è curatrice del Settore Mediterraneo e Rettili. Da 32 anni si occupa del mantenimento in ambiente controllato e dello studio di fauna marina mediterranea. Collabora con diversi enti di ricerca nazionali e internazionali per lo studio e la ricerca in biologia marina, ecologia, ecotossicologia, eDNA, etologia, riproduzione di specie mediterranee e antartiche. È responsabile Scientifico del Centro di Recupero per le tartarughe marine dell'Acquario di Genova e coordinatrice del Gruppo Ligure Tartarughe (GLIT). Fin dagli anni 90 si è dedicata allo studio e alla riproduzione dei cavallucci marini e nel 2023, grazie all'accordo quadro con CNR IAS Palermo, Università di Bari e Comune di Taranto, è responsabile del protocollo di riproduzione per *Hippocampus hippocampus* e *H. guttulatus* nel progetto pilota di rinforzo della popolazione dei cavallucci marini del Mar Piccolo di Taranto.

Gli incontri degli Amici sono realizzati in collaborazione con Acquario di Genova-Costa Edutainment, Fondazione Acquario, Università di Genova e con il patrocinio della Regione Liguria.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.